

RETE NUOVO MUNICIPIO – NODO TOSCANO

PROGETTO PER LA PROMOZIONE DEL BILANCIO DI GENERE NELLE AMMINISTRAZIONI TOSCANE ADERENTI ALLA RETE DEL NUOVO MUNICIPIO

Antecedenti

La Rete del Nuovo Municipio nel 2005 e nel 2007 ha organizzato due seminari per promuovere nelle amministrazioni pubbliche aderenti alla RNM il *Bilancio di genere* come strumento imprescindibile di equità e di pari opportunità nelle azioni di governo.

Il 1° seminario (12 dicembre 2005 a Empoli) era centrato sull'incontro con le esperienze già in atto di Bilancio di genere (Provincia di Genova, Provincia di Modena, Comune di Sestri Levante)

Il 2° seminario (29 giugno 2007 a Empoli) a partire dai risultati del primo è servito per approfondire gli aspetti metodologici / tecnici del bilancio di genere attraverso la presentazione del Manuale edito dalla Provincia di Siena nel 2006 "*Come si costruisce un Bilancio di Genere*" con il contributo scientifico di Simonetta Botarelli, relatrice principale del seminario e autrice principale del manuale. A questo seminario hanno partecipato 34 persone, di cui 28 donne, 10 comuni (fra cui Firenze, Arezzo, Grosseto e Pistoia) rappresentati dai loro assessori/E al Bilancio e PO e da funzionari/e e tecnici/che.

Se si considera che alla RNM in Toscana sono iscritte 27 Amministrazioni locali, al seminario ha partecipato poco più di un terzo degli iscritti. Si registra comunque con soddisfazione la presenza di quattro città toscane importanti e di più rappresentanti di uno stesso comune cosa che permette la creazione di un sapere di base e di una volontà condivisa all'interno della stessa istituzione.

Situazione attuale

Il Nodo Toscano della RNM di fronte all'importanza del tema e all'interesse riscontrato dopo i due seminari, intende continuare a promuovere il *Bilancio di genere* perché lo considera il primo fondamentale gradino non solo per una distribuzione equa della ricchezza pubblica in un'ottica di genere e di pari opportunità ma anche per porre delle basi solide allo sviluppo dei processi partecipativi e del bilancio partecipativo che purtroppo, malgrado l'iscrizione alla RNM, la maggioranza delle AL non ha ancora intrapreso con decisione.

La futura Legge regionale sulla partecipazione che la Regione Toscana intende varare entro il 2007 e a cui la RNM ha fortemente contribuito attraverso un processo dal basso cui hanno partecipato molte realtà di movimento locali, può rappresentare un'occasione per reperire i fondi eventualmente necessari anche alla sperimentazione dei bilanci di genere (formazione, creazione di servizi, ecc.). La stessa Provincia di Firenze si accinge ad emettere un bando per la sperimentazione del bilancio di genere in alcuni comuni pilota fra cui Firenze.

Progetto

A partire dai partecipanti ai seminari e dagli iscritti alla rete si stanno organizzando degli incontri territoriali con i comuni iscritti alla RNM nella stessa area. Ogni incontro avrà come riferimento le quattro città e i comuni di ciascuna provincia. Il primo incontro è fissato per il 27 novembre a Grosseto.

In questi incontri si riprenderà il discorso sul perché del bilancio di genere e della sua importanza per amministrare in un'ottica di pari opportunità per uomini e donne di tutte le generazioni e per una distribuzione delle iniziative e dei servizi pubblici che risponda davvero ai diversi bisogni delle donne e degli uomini che vivono nel territorio.

Si dovrà anche sondare l'interesse dei Comuni a intraprendere un lavoro di formazione sul Bilancio di genere al proprio interno e per i servizi collegati e a creare le condizioni perché il Bilancio di genere possa divenire lo strumento di base nella rendicontazione e nella previsione del bilancio di un assessorato e/o di un comune.

Lavorando per gruppi di Comuni si favoriranno tutte le possibili forme di collaborazione e di scambio nell'elaborazione dei dati e delle informazioni per i bilanci, affrontando l'aspetto dell'ottenimento dei dati, disaggregati secondo il genere, dai servizi esternalizzati o privatizzati e anche dai servizi interni all'amministrazione. Anche la formazione potrà essere realizzata raggruppando i Comuni di uno stesso territorio interessati.

E' importante che dagli incontri emergano le difficoltà e i bisogni dei Comuni rispetto al mettere in moto il Bilancio di genere, sia in termini di informazione e formazione che di persone. Si tratta infatti nella maggior parte dei casi di migliorare il sistema di raccolta, elaborazione e analisi dei dati attraverso degli *indicatori di genere* in modo che ciascun livello si arricchisca di elementi per la presa delle decisioni. Il fatto che la ASL sia obbligata a trasmettere al Comune dei dati disaggregati secondo il genere favorisce anche la presa di decisioni nella ASL non solo nel Comune....

Tempi

Gli incontri si organizzeranno nel periodo da novembre a dicembre 2007 presso sedi ancora da definire (nei vari capoluoghi o nelle sedi che verranno indicate) e per una durata di 4-5 ore ciascuno.

Attività

Sono previsti 5 incontri con i Comuni aderenti alla RNM delle seguenti aree:

1. Grosseto, Circondario Valdicornia, Follonica
2. Arezzo
3. Pistoia
4. Circondario Empolese Valdelsa
5. Firenze

A questi incontri parteciperanno

- 1-2 rappresentanti della RNM
- rappresentanti dei Comuni: assessori bilancio, PO, affari sociali ecc.

Risultati attesi

- adesione e volontà di procedere con il *Bilancio di genere*
- identificazione degli elementi a favore
- espressione e identificazione dei blocchi procedurali e formativi
- identificazione dei bisogni formativi interni
- identificazione dei bisogni in strutture, supporti e personale

Continuità e sostenibilità

Sulla base dei risultati degli incontri sarà possibile:

- concepire uno o più moduli formativi per supportare l'adozione del bilancio di genere
- creare uno spazio-sportello nel sito del Nodo toscano della RNM che funga da punto informativo sul Bilancio di genere in rete con tutte le altre esperienze in Italia
- elaborare un progetto per farsi finanziare la formazione o dai comuni o dalla regione o dalla UE